



CITTA' di GALATONE

Prov. di Lecce

DELIBERA DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 148 DEL 28/06/2019

OGGETTO: Oneri di smaltimento rifiuti urbani. Approvazione schema transazione Comune Galatone/Progetto Ambiente Provincia di Lecce S.r.l. importo conguaglio periodo gen 2010-dic 2017. Autorizzazione impegno della spesa

L'anno 2019, il giorno 28 del mese di giugno alle ore 10:00 nella Residenza Comunale, convocata nelle forme di Legge, si è riunita la Giunta Municipale nelle sotto elencate persone:

Componenti		Presente	Assente
FILONI Flavio	Sindaco	Sì	
COLAZZO Daniela	Vice Sindaco		Sì
DORATO Caterina	Assessore	Sì	
GATTO Biagio	Assessore	Sì	
PINCA Maurizio	Assessore	Sì	
BOVE Roberto	Assessore		Sì
Totale		4	2

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune Dott.ssa Consuelo TARTARO

Assume la Presidenza il Sindaco FILONI Flavio il quale, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e li invita a discutere e deliberare sulla proposta in oggetto sopraindicato.

La Giunta Municipale

Esaminata la proposta di deliberazione relativa all'oggetto, sulla quale sono stati espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali – TUEL, i relativi pareri:

Ritenuta detta proposta di deliberazione debitamente motivata;

Visto il TUEL approvato con D.L.vo 267/2000 e ritenuta la competenza a deliberare ai sensi dell'art. 48;

Ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

Delibera

- Di approvare, per quanto in premessa, la proposta di deliberazione che si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

Il Sindaco

FILONI Flavio

Il Segretario Generale

Dott.ssa Consuelo TARTARO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito del Comune di Galatone.



CITTA' di GALATONE

Prov. di Lecce

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE N. 179 del 28/06/2019		
SETTORE PROPONENTE 4° Settore: SERVIZI TECNICI	SERVIZIO	Istruttore Rocco Alessandro VERONA
OGGETTO	Oneri di smaltimento rifiuti urbani. Approvazione schema transazione Comune Galatone/Progetto Ambiente Provincia di Lecce S.r.l. importo conguaglio periodo gen 2010-dic 2017. Autorizzazione impegno della spesa	
Si attesta che l'istruttoria è stata effettuata nel rispetto delle Leggi, dello Statuto, dei Regolamenti e che i relativi documenti sono conservati C/o l'Ufficio proponente. Si attesta, inoltre, che la compilazione della proposta è conforme alle risultanze dell'istruttoria.		
Istruttore Rocco Alessandro VERONA _____		
Ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18.08.2000, n.267 sulla proposta deliberazione i sottoscritti esprimono i pareri che seguono:		
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: Favorevole per i seguenti motivi _____ ☞ Propone di dichiararla immediatamente eseguibile: Data 28/06/2019 IL DIRIGENTE DEL SETTORE ING. ROCCO ALESSANDRO VERONA (FIRMA DIGITALE)	
IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: Favorevole per i seguenti motivi _____ Data 28/06/2019 Il Responsabile del Settore Finanziario Giuseppe Colopi	

SEDUTA DEL 28/06/2019 ORE 10:00 ESITO: APPROVATA

Il Segretario Generale
Dott.ssa Consuelo TARTARO

TESTO DELLA PROPOSTA

OGGETTO	Oneri di smaltimento rifiuti urbani. Approvazione schema transazione Comune Galatone/Progetto Ambiente Provincia di Lecce S.r.l. importo conguaglio periodo gen 2010-dic 2017. Autorizzazione impegno della spesa
---------	---

Premesso che:

- con Decreto n. 6 del 13.01.2017, il Commissario ad Acta dell'Agenda – Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti, in ottemperanza alla sentenza 19.06.2014 n. 1525 (confermata dal Consiglio di Stato con sentenza n. 3622/2015), il TAR Puglia Sez. Lecce, accogliendo il ricorso (n. 79/2011 RG) approvava le tariffe di conferimento FSC ad impianto CDR di Cavallino gestito dalla Ditta "Progetto Ambiente Provincia di Lecce" per le annualità 2010, 2011, 2012 e I semestre 2013;
- con decreto 14.02.2017 n. 14 il Commissario *ad Acta* dell'Agenda Regionale per la gestione dei rifiuti, Avv. Gianfranco Grandaliano, ha disposto la sospensione del proprio precedente decreto n.6/2017, per un periodo massimo di 40 giorni, quale tempo necessario ad espletare le necessarie verifiche per la corretta assunzione della determinazione finale, termine ulteriormente prorogato sino al 31.12.2017 con successivo Decreto n. 28 del 24.03.2017;
- con ordinanza n. 1898/2016, la Progetto Ambiente s.r.l. ha chiesto ed ottenuto la nomina di un commissario ad acta per la revisione della tariffa di conferimento per le annualità 2013,2014 e 2015;
- la Progetto Ambiente s.r.l., in esecuzione dei citati provvedimenti amministrativi e giurisdizionali, ha richiesto da questo Ente ingenti somme a titolo di adeguamento tariffario;
- nell'ambito del giudizio n. 205/2016 RG innanzi al TAR Puglia, Sez. Lecce, Progetto Ambiente s.r.l. ha impugnato il citato decreto n. 14/2017, chiedendone la declaratoria di nullità;
- la Giunta Comunale, congiuntamente agli altri Enti interessati, ha conferito incarico all'Avv. Ernesto Sticchi Damiani per proporre opposizione di terzo, nonchè, intervento nelle iniziative prodotte da Progetto Ambiente per ottenere il pagamento degli importi ritenuti maturati a titolo di adeguamento all'impianto di produzione di CDR di Cavallino, in relazione alle pretese di Progetto Ambiente di revisione ed adeguamento della tariffa conferimento anni 2010 – 2013 (I semestre);
- nelle more della definizione dei contenziosi avviati, il Commissario, nominato dalla Regione Puglia per la gestione dell'ARET, con proprio decreto n. 53, da un lato, in dichiarata esecuzione delle pronunce giurisdizionali emesse, dall'altra, autonomamente, ha adeguato le tariffe di conferimento disponendo:
 1. l'approvazione delle tariffe di conferimento dei rifiuti solidi urbani per gli anni 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016 e 2017 presso l'impianto di produzione di CDR sito in Cavallino gestito dalla Progetto Ambiente s.r.l.;
 2. la determinazione delle tariffe in:
 - "€t 102,56 oltre IVA per il periodo gennaio 2010 - dicembre 2010;
 - €t 110,48 oltre IVA per il periodo gennaio 2011 - dicembre 2011;
 - €t 109,19 oltre IVA per il periodo gennaio 2012 - dicembre 2012;
 - €t 108,78 oltre IVA per il periodo gennaio 2013 - dicembre 2013;
 - €t 109,76 oltre IVA per il periodo gennaio 2014 - dicembre 2014;
 - €t 109,76 oltre IVA per il periodo gennaio 2015 - dicembre 2015;
 - €t 109,76 oltre IVA per il periodo gennaio 2016 - dicembre 2016;
 - €t 112,95 oltre IVA per il periodo gennaio 2017 - dicembre 2017"disponendo il pagamento del conguaglio a carico dei comuni che hanno effettuato il conferimento;

Dato atto che:

- il Comune di Galatone unitamente ad altri Comuni interessati dal predetto decreto ha presentato ricorso per l'impugnazione del predetto provvedimento del Commissario straordinario dell'AGER Puglia giusta deliberazione G.C. N° 371 del 9/10/2017, tenuto conto della rilevante incidenza del debito derivante dal predetto decreto;
- il Tribunale Amministrativo di Lecce ha rigettato i gravami proposti dai Comuni avverso il predetto

decreto n.53 con sentenza n. 377/18;

- con decreto n. 53 del 29 giugno 2017, il Commissario *ad acta* dell'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei Rifiuti, provvedeva, anche allo scopo di dare esecuzione a quanto stabilito dal Giudice Amministrativo in esito ad un annoso contenzioso tra l'ex ATO OGA Gestione Rifiuti Provincia di Lecce ed il Gestore, a determinare l'adeguamento e la revisione della tariffa di conferimento per gli anni 2010-2017 per l'Impianto CDR sito in Cavallino (LE);
- tale decreto veniva impugnato innanzi al TAR per la Puglia Sez. II di Lecce dai Comuni della Provincia di Lecce, ivi compreso il Comune di Galatone, e dal Gestore ognuno per i propri interessi;
- il TAR Puglia - Lecce, con sentenze n. 372, 373 e 377 del 05/03/2018, respingeva i ricorsi dei Comuni e, con riferimento al ricorso proposto dal Gestore, con ordinanza n. 374 del 05/03/2018 ha declinato la propria competenza territoriale in favore di quella del TAR del Lazio;
- i Comuni proponevano appello al Consiglio di Stato avverso le predette sentenze e i relativi giudizi sono allo stato pendenti;
- il Gestore ha riassunto il giudizio innanzi al TAR del Lazio, dove è tuttora pendente;
- anche in esecuzione del predetto contenzioso, il Gestore ha avviato le azioni per il recupero delle somme dovute a titolo di revisione e adeguamento della tariffa nei confronti dei Comuni;

Attesa la rilevante entità delle somme nel frattempo maturate a favore del Gestore a carico dei Comuni della Provincia di Lecce, in data 10 ottobre 2018, gli stessi hanno approvato e recepito all'unanimità la proposta di transazione avanzata dalla società Progetto Ambiente Provincia di Lecce Srl riportante le seguenti disposizioni:

- 1) la tariffa di conferimento per l'anno 2018 sarà pari a quella del 2017 (fissata nel decreto n. 53/2017), aggiornata secondo l'indice Istat industriale generale;
- 2) la tariffa di conferimento per l'anno 2019 viene determinata da Ager inserendo nello schema tariffario il costo di mercato per il recupero energetico CDR/CSS comprensivo del trasporto;
- 3) il conguaglio maturato tra le tariffe pagate dai Comuni tra il 2010 ed il 2017 e le tariffe contenute nel decreto 53/2018 viene pagato dai Comuni alla Ditta con una rateizzazione pluriennale sino ad un massimo di sei anni con la previsione di diversi interessi in funzione della rateizzazione scelta da ciascun Comune;
- 4) per riequilibrare le perdite subite dalla Ditta Progetto Ambiente Provincia di Lecce Srl per il periodo 2013-2017 a causa dell'incremento del costo di valorizzazione del CDR, la concessione per l'esercizio dell'impianto del CDR verrà prolungata di 10anni;

Vista la nota del Prof. Avv. Ernesto Sticchi Damiani, difensore precedentemente nominato, che ha evidenziato come il nuovo Decreto commissariale determina non solo il totale superamento del contenzioso in atto acclarando definitivamente gli aumenti tariffari per gli anni già oggetto del contenzioso, ma determina gli ulteriori adeguamenti ed incrementi fino a tutto il 31/12/2017;

Preso atto:

- della Sentenza n. 02597/2018 REG.PROV.COLL. - N. 02122/2017 REG.RIC., con cui il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Quinta), definitivamente pronunciando sull'opposizione di terzo la dichiara inammissibile;
- dell'inopportunità di proporre appello alla suddetta sentenza per non gravare l'Ente di maggiori oneri legali;

Vista la nota prot. n.0006156 del 27.11.2018, con cui il Commissario dell'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il Servizio di gestione dei rifiuti, avv. Gianfranco Grandaliano, ha trasmesso il verbale di accordo sottoscritto in data 26/11/2018 a definizione del contenzioso con Progetto Ambiente Provincia Lecce;

Esaminata la proposta transattiva e constatato che con la sua adesione il Comune realizzerà un risparmio di spesa rispetto a quanto previsto e potrà chiedere l'estinzione del debito pregresso secondo una rateizzazione non superiore a sei anni con corresponsione al gestore degli interessi contrattuali (interessi legali maggiorati di 2 punti) per il periodo della dilazione;

Considerato che:

- sussistono ragioni di interesse pubblico che inducono ad una sollecita definizione della situazione, al fine di evitare aggravio di spese per l'Ente a titolo di interessi legali e contrattuali;

- la proposta può ritenersi conveniente per l'ente, in quanto non si determineranno ulteriori spese per la vicenda in oggetto;
- persiste la necessità di definire l'attuale contenzioso, prendendo atto della sentenza sopraccitata e delle richieste della società Progetto Ambiente Provincia di Lecce per provvedere al pagamento di quanto dovuto, imputando la relativa spesa, pari ad euro 662.471,79, IVA compresa, sulla missione 01/programma 02 – cap. 171.2 – del bilancio di previsione finanziario 2019-2021, previo adeguamento dello stanziamento di detto capitolo mediante variazione di bilancio a cura del Consiglio Comunale, che potrà farvi fronte mediante la quota prevista del Fondo contenzioso, in materia di TARI;

Considerato pertanto che risulta congruo e conveniente per l'Ente approvare la proposta di bonaria definizione delle pendenze con la Ditta Progetto Ambiente Provincia di LECCE, così come formulata nella nota del 27/11/2018, ferma restando che la decisione definitiva compete al Consiglio Comunale in quanto esplica effetti sul piano pluriennale;

Verificato che la Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Regione Calabria, interpellata da un Comune sul punto, ha comunque chiarito, giusta Deliberazione n° 406/2001, che in simili ipotesi occorre sempre e comunque *“la deliberazione consiliare”*, data la presenza del *“debito fuori bilancio”* che costituisce la *“ragione fondante della transazione stessa”* ed ha poi dato evidenza alla funzione politico-amministrativa e di controllo del riconoscimento di debito, intestando al Consiglio Comunale la competenza alla transazione, nell'ovvia considerazione che in tale sede il Consiglio stesso non potrà non espletare le competenze (funzionali) proprie sul riconoscimento di debito fuori Bilancio da sentenza esecutiva;

Vista infine la recentissima Deliberazione N° 85 dell'11/9/2017 della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Regione Umbria, che, dopo aver preso in esame gli orientamenti espressi in proposito sia dalla sezione Regionale della Puglia che di quelli della Calabria, entrambi richiamati sopra, ha chiarito che gli stessi *“sembrano divergere per aspetti del tutto formali, legati alla mancata adozione di apposito provvedimento di riconoscimento di debito, prodromico alla transazione, ma restano allineati alle medesime posizioni sostanziali, quanto alla necessità di concludere le valutazioni del Consiglio Comunale sul riconoscimento del debito fuori bilancio prima di pervenire alla eventuale transazione”* e poi conclude attribuendo *“la scelta sul concreto modo di operare all'Organo Consiliare dell'Ente”*;

Ritenuto pertanto di valutare positivamente ed esprimere parere favorevole in merito allo schema di accordo transattivo, in allegato, al fine di addivenire ad un bonario componimento della vicenda *de qua*;

Attesa tuttavia, la competenza del Consiglio Comunale ad approvare lo schema di transazione, alla luce della necessità di effettuare una variazione di bilancio al fine di destinare quota del fondo contenzioso in materia di TARI per far fronte alla somma necessaria sul Bilancio Pluriennale dell'Ente;

Acquisiti:

- il parere favorevole di regolarità tecnica reso dal Responsabile del settore cui afferisce il Servizio Ambiente, espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;
- il parere favorevole di regolarità contabile reso dal dirigente del Servizio finanziario, ai sensi dell'art.49 e 153 del D. Lgs. n. 267/2000;

con voti espressi nelle forme di Legge

DELIBERA

per quanto esposto in parte narrativa, che qui si intende integralmente richiamato a farne parte integrante e sostanziale:

1. di **valutare positivamente** ed esprimere parere favorevole in merito allo schema di accordo transattivo tra AGER, i COMUNI DELLA PROVINCIA DI LECCE e, per quanto qui interessa, il Comune di Galatone e la società PROGETTO AMBIENTE PROVINCIA DI LECCE Srl (P.Iva 02661010732), con sede legale in Massafra (TA) alla Contrada Forcellara San Sergio snc, allo scopo di dirimere ogni controversia insorta tra le parti in merito alla determinazione ed al pagamento della tariffa di conferimento presso l'impianto pubblico sito in Cavallino dal 1/1/2010 al 31/12/2017;

2. di **proporre** al Consiglio Comunale di stabilire quanto segue:

a) di approvare lo schema di transazione in allegato al presente provvedimento dando incarico al Responsabile del Settore 4 di porre in essere tutti gli adempimenti necessari alla sua formalizzazione,

demandando al competente dirigente l'assunzione del relativo impegno di spesa sul Bilancio Pluriennale di € 662.471,79, IVA compresa, (132.494,36 per ogni esercizio finanziario) sulla missione 01/programma 02 – cap. 171.2 – del bilancio di previsione finanziario 2019-2021. Tale capitolo risulterà avere la necessaria capienza a seguito della Deliberazione di variazione di bilancio da parte del Consiglio Comunale con la quale verrà destinata parte della quota accantonata a titolo di Fondo contenzioso in materia di TARI;

b) di autorizzare il competente Dirigente ad impegnare sul Bilancio pluriennale 2019/2021 annualità 2019 i predetti importi finalizzati al pagamento delle somme dovute alla Ditta Progetto Ambiente provincia di Lecce per la causale sopra riportata, prevedendo altresì la loro liquidazione in cinque rate annuali nel seguente modo:

- € 132.494,36 per annualità 2019;
- € 132.494,36 per annualità 2020;
- € 132.494,36 per annualità 2021;
- € 132.494,36 per annualità 2022 ai quali vanno sommati gli interessi contrattuali (legali maggiorati di due punti) maturati a partire dal 31/12/2021;
- €132.494,36 per annualità 2023 ai quali vanno sommati gli interessi contrattuali (legali maggiorati di due punti) maturati a partire dal 31/12/2021;

c) di inviare la presente deliberazione agli organi di controllo e alla Procura della Corte dei Conti della Regione Puglia ai sensi dell'art. 23 Comma 5 Della L. N° 289/2002 e s.m.i.;

3. di sottoporre all'esame dell'Organo di revisione economico finanziaria, reso ai sensi dell'art. 239, comma 1, *lett. b)*, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n 267, la presente proposta di transazione per l'emissione del parere di competenza;

AUTORIZZARE il Responsabile del Servizio Ambiente in qualità di R.P. ad emettere i provvedimenti consequenziali all'adozione della presente deliberazione, da sottoporre alla firma del funzionario titolare di P.O.;

NOTIFICARE la presente deliberazione alla Progetto Ambiente Provincia di Lecce Srl, in persona del suo rappresentante legale pro tempore.

Quindi, con separata votazione

DICHIARA

il presente atto immediatamente eseguibile.